



Giancarlo Betti
STUDIO ARCHITETTO
E GEOLOGIA
GIANCARLO BETTI
41
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA - DELLA PROVINCIA DI ROMA - PABULONA
CANTIERE DI AMBITO TERRITORIALE PAESAGGISTICO E CONSERVAZIONE

Architetto Giancarlo Betti
Geologo Lucilla Tentoni

47833 Morciano di Romagna (RN) via Abbazia 49
tel. 327 1524148 Email: info@studioarchigeo.it

NUOVO COMPLESSO
PALAZZO IMOLA

comparto C1 (m21)

Comune di Morciano di Romagna
piazza Risorgimento - via Roma - via XXV Luglio

Marcello Imola
Sig. Imola Marcello, Morciano di Romagna (RN)

PROGETTO

Relazione Clima acustico

B.01.15

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA C1 (m21)

Comune di Morciano di Romagna (RN)

Ditta: IMOLA MARCELLO, via Roma e XXV Luglio e piazza Risorgimento, Morciano di Romagna (RN)

RELAZIONE CIRCA LA VALUTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO

L'intervento, per la sua consistenza e per la sua posizione, non rientra tra le categorie di interventi per cui è richiesta la valutazione di clima acustico, come da art. 1 comma 4 Delibera Giunta Regionale AMB/04/24465 che di seguito si riporta:

Prot. n. (AMB/04/24465)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

.....

CAPO I**(CRITERI GENERALI)****ARTICOLO 1****(Criteri generali)**

1. La documentazione di previsione di impatto acustico viene redatta ai sensi dell'art.10, comma 1 della L.R. n.15/2001 nell'ambito o al di fuori delle procedure di valutazione di impatto ambientale, nel caso di:
 - realizzazione;
 - modifica, compreso il mutamento d'uso senza opere;
 - potenziamento,delle seguenti opere:
 - a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - b) strade di tipo A (autostrade); B (strade extraurbane principali); C (strade extraurbane secondarie); D (strade urbane di scorrimento); E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, e successive modificazioni;
 - c) discoteche;
 - d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - e) impianti sportivi e ricreativi;
 - f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
2. La documentazione di previsione di impatto acustico, redatta secondo i criteri indicati nei successivi articoli, deve essere prodotta ed allegata, ai sensi dell'art.10, comma 3 della L.R. n.15/2001, alle domande per il rilascio di:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA C1 (m21)

Comune di Morciano di Romagna (RN)

Ditta: IMOLA MARCELLO, vie Roma e XXV Luglio e piazza Risorgimento, Morciano di Romagna (RN)

- a) permesso di costruire relativo a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative ed a centri commerciali e grandi strutture di vendita;
- b) altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui alla lettera a);
- c) qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

In caso di denuncia di inizio attività in luogo della domanda di rilascio dei provvedimenti di cui ai punti precedenti, (c. 6, art.10 L.R. n.15/2001) la documentazione di previsione di impatto acustico deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione della Autorità di controllo.

3. Qualora le opere di cui ai commi precedenti siano soggette alle procedure di verifica (screening) ed alla procedura di VIA, ai sensi della normativa statale e regionale vigente, le disposizioni della presente direttiva costituiscono riferimento tecnico per la redazione della relativa documentazione in materia di impatto acustico. In tale senso, le disposizioni della presente direttiva integrano le liste di controllo per la predisposizione e per la valutazione degli elaborati prescritti per la procedura di verifica (screening) e del SIA di cui alle "Linee guida generali per redazione e valutazione degli elaborati per la procedura di verifica (screening) e del SIA per la procedura di VIA" approvate con DGR 15 luglio 2002 n° 1238.
4. La valutazione di clima acustico, ai sensi dell'art.10, comma 2 della L.R. n.15/2001, deve essere prodotta per le aree interessate dai seguenti insediamenti:
 - scuole e asili nido;
 - ospedali;
 - case di cura e di riposo;
 - parchi pubblici urbani ed extraurbani;
 - nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al precedente comma 1.